

si erano dovuti fare gli atti per l'esproprio dell'immobile situato in Via della Mercede N. 9, in seguito al ritardato pagamento delle rate scadute sub mutuo acceto il 30-1-1925 per L. 3.600.000. -

La Compagnia afferma che la difficile conditione attraversata in via transitoria sta per risolversi; frattanto essa propone di versare integralmente all'Istituto mese per mese tutti i proventi degli affitti dello stabile in questione, al lordo di ogni spesa. E poichè detti affitti ammontano oggi a L. 22.000 mensili; essendovi L. 14.000 di affitti, La Società stessa offre di arrotondare per il momento la cifra in L. 25.000 mensili; salvo aumentare col crescere degli affitti.

Sembra che la proposta così formulata possa essere accettata in via transitoria, dato che un eventuale esproprio non darebbe garanzia di introiti maggiori, e pertanto il Direttore Generale la sottopone agli organi deliberativi dell'Amministrazione.

Il Comitato esprime parere favorevole per la presentazione della proposta al Consiglio.